AVVISO INTERNO PER L’AUTORIZZAZIONE DEL LAVORO AGILE

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

VISTO l'articolo 14 della legge 7 agosto 2015, n. 124 che ha disposto l'obbligo per le amministrazioni pubbliche di adottare il lavoro agile per il personale dipendente, da intendersi quale modalità flessibile di esecuzione del rapporto di lavoro subordinato finalizzata ad incrementare la produttività e agevolare la conciliazione dei tempi di vita e di lavoro;

VISTO il D.L. 2 marzo 2020, n. 9, recante " Misure urgenti di sostegno per famiglie, lavoratori e imprese connesse all'emergenza epidiemologica da COVID-19" con il quale viene superato il regime sperimentale dell'obbligo per le amministrazioni pubbliche di adottare opportune misure organizzative per il ricorso a nuove modalità spazio temporali di svolgimento della prestazione lavorativa;

VISTA la direttiva n. 1 del 25 febbraio 2020 avente ad oggetto *"* Prime indicazioni in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19 nelle pubbliche amministrazioni al di fuori delle aree di cui all' art. 1 del D.L. n.6/2020"*, con il quale si invitano le amministrazioni pubbliche a potenziare il lavoro agile ( smart - working );*

VISTO l' art. 4 del DPCM del 1° marzo 2020 con il quale la disciplina del lavoro agile può essere applicato per la durata dello stato di emergenza anche in assenza degli accordi individuali previsti dalla normativa vigente ;

VISTA la circolare n. 1/2020 del Ministro per la Pubblica Amministrazione emanata in data 4 marzo 2020 riguardante " Misure incentivanti per il ricorso a modalità flessibili di svolgimento della prestazione lavorativa ", che disciplina ulteriormente la promozione della conciliazione dei tempi di vita e di lavoro nelle amministrazioni pubbliche;

VISTO il DPCM del 04 marzo 2020 con il quale all’art. 1 c.1 lett. n) testualmente recita che *“la modalità di lavoro agile disciplinata dagli articoli da 18 a 23 della legge 22 maggio 2017, n. 81, può essere applicata, per la durata dello stato di emergenza di cui alla deliberazione del Consiglio dei ministri 31 gennaio 2020, dai datori di lavoro a ogni rapporto di lavoro subordinato, nel rispetto dei principi dettati dalle menzionate disposizioni, anche in assenza degli accordi individuali ivi previsti; gli obblighi di informativa di cui all’articolo 22 della legge 22 maggio 2017, n. 81, sono assolti in via telematica anche ricorrendo alla documentazione resa disponibile sul sito dell'Istituto nazionale assicurazione infortuni sul lavoro”*

VISTA la nota MIUR prot. n. 0000278 del 06/03/2020 recante “*particolari disposizioni applicative della direttiva del Ministro per la Pubblica Amministrazione del 25 febbraio 2020, n. 1 (Direttiva 1/2020), “Prime indicazioni in materia di contenimento e gestione dell’emergenza epidemiologica da COVID-2019 nelle pubbliche amministrazioni al di fuori delle aree di cui all’articolo 1 del decreto-legge 23 febbraio 2020, n. 6*”.

VISTO il DPCM del 08 marzo 2020 con il quale all’art. 2 c. 1 lett. r) testualmente recita “*la modalità di lavoro agile disciplinata dagli articoli da 18 a 23 della legge 22 maggio 2017, n. 81, può essere applicata, per la durata dello stato di emergenza di cui alla deliberazione del Consiglio dei ministri 31 gennaio 2020, dai datori di lavoro a ogni rapporto di lavoro subordinato, nel rispetto dei principi dettati dalle menzionate disposizioni, anche in assenza degli accordi individuali ivi previsti; gli obblighi di informativa di cui all’articolo 22 della legge 22 maggio 2017, n. 81, sono assolti in via telematica anche ricorrendo alla documentazione resa disponibile sul sito dell'Istituto nazionale assicurazione infortuni sul lavoro”*

DETERMINA

Articolo 1

Oggetto e destinatari

1. E' indetta una procedura per l'avvio, a partire dal 11 marzo 2020, di progetti individuali di smart working riservati ai dipendenti in servizio presso questa istituzione scolastica.
2. Secondo quanto previsto dalla nota MIUR prott. 0000278 del 06/03/2020 l'accesso al lavoro agile è consentito in presenza dei seguenti prerequisiti:

* il lavoro svolto dal personale che richiede di fruire di modalità di lavoro agile deve risultare gestibile a distanza;
* il dipendente in lavoro agile deve dichiarare di disporre, presso il proprio domicilio, di tutta la strumentazione tecnologica adeguata a svolgere il proprio compito e deve poter garantire la reperibilità telefonica nell’orario di servizio;
* le prestazioni lavorative in formato agile dovranno essere misurabili e quantificabili.

1. Dovrà essere svolta secondo quanto disposto nell’informativa sulla salute e sicurezza nel lavoro agile ai sensi dell’art. 22, comma 1, l. 81/2017 (all. 1)

Articolo 2

Procedura di accesso al lavoro agile

1. Il dipendente interessato ad accedere al lavoro agile presenta, nel termine perentorio di due giorni decorrenti dal giorno successivo a quello della pubblicazione del presente bando, al Dirigente Scolastico una manifestazione d'interesse, da predisporre secondo il modello allegato (all. 2).
2. Nei termini sopra indicati Il progetto di smart-working è sottoscritto dal lavoratore agile e dal Dirigente Scolastico.

ARTICOLO 3 Avvio dei progetti

1. La durata dei progetti individuali è fissata fino al 15 marzo 2020 salvo proroghe emanate da specifiche disposizioni del Ministero dell’Istruzione, ferma la possibilità per le parti, con un preavviso di almeno 24 ore fornendo specifica motivazione, di recedere dall'accordo e interrompere il progetto prima della sua naturale scadenza. L’accordo in ogni caso s’intenderà risolto alla data ultima prevista dal MIUR per cui è consentito lo smart work con apposite circolare ministeriale.

ARTICOLO 5 Disposizioni finali

1. Il presente bando è pubblicato sul Sito dell’Istituto
2. L’accordo sarà comunicato tramite la procedura telematica https://www.cliclavoro.gov.it/
3. Sarà inviata apposita comunicazione alla sede INAIL cometente
4. Per quanto non espressamente previsto dal presente atto, si fa riferimento alle disposizioni di legge.

Data, \_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_

Il Dirigente Scolastico